

→ **Per Palazzo Koch** la forza lavoro «inutilizzata» è al 10%, il 3% in più del tasso di disoccupazione  
→ **Il ministro del Lavoro:** operazione scorretta. Intanto il debito pubblico tocca il 115% del Pil

# Scontro governo-Banca d'Italia Sacconi: stessi numeri della Cgil

La pubblicazione dei dati trimestrali da parte di Bankitalia sull'occupazione hanno scatenato un duro confronto con il governo. Sacconi: operazione scorretta, stessi numeri della Cgil.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

La lingua batte dove il dente duole. Anzi, quello della disoccupazione deve essere un autentico nervo scoperto del governo, se è vero che di fronte ai puntuali e drammatici rilievi di Bankitalia sull'andamento del lavoro nel nostro paese il ministro Sacconi ha reagito in modo platealmente scomposto, non trovando di meglio che accusare Palazzo Koch di «scorrettezza».

Partiamo dunque da Bankitalia e dalla parte del suo Bollettino economico che prende in esame, appunto, l'andamento del mercato del lavoro nazionale. Nel secondo trimestre del 2009 - si legge nel documento - la quota di forza lavoro «inutilizzata», comprendendo disoccupati e cassaintegrati, è risultata superiore al 10%, quasi 3 punti percentuali in più del tasso di disoccupazione ufficiale arrivando così a un totale di circa 2,6 milioni di persone. Non è che in Via Nazionale si siano svegliati un mattino, come tengono a precisare da Palazzo Koch, con l'intento di cambiare la

## Crescita

Il rapporto deficit-Pil raddoppia nel giro di un anno (5,3%)

misurazione del tasso di disoccupazione. «Sulla base dei criteri armonizzati a livello internazionale - spiega piuttosto Bankitalia - si considera disoccupato chi è senza lavoro, è alla ricerca di un impiego, è immediatamente disponibile a lavorare e ha compiuto un'azione di



## Alcoa, sit-in davanti all'ambasciata a Roma

**ROMA** ■ Manifestazione e sit-in di una delegazione di operai dell'Alcoa, assieme ad amministratori e politici sardi, di circa tre ore ieri davanti all'ambasciata Usa a Roma. I lavoratori, con i presidenti della Giunta regionale, Ugo Cappellacci e del Consiglio, Claudia Lombardo, hanno esposto striscioni, bandiere e megafoni di fronte alla sede diplomatica in via Veneto per sensibilizzare anche i rappresentanti americani in Italia sulla vertenza per salvare circa duemila posti di lavoro, tra diretti e indotto, solo nel Sulcis.

ricerca durante il mese precedente il momento della rilevazione. In assenza anche solo di uno di questi requisiti, si è classificati come inattivi. Persone che, pur disponibili a lavorare, non hanno cercato un impiego con sufficiente intensità. Inoltre, si è classificati occupati anche se non si lavora perché in cassa integrazione guadagni».

## CRITERIO REALE

Ecco perché si è deciso di quantificare «il mancato apporto al processo produttivo» aggiungendo al tasso di disoccupazione altri due indicatori: «Il primo include gli occupati momentaneamente esclusi dal processo produttivo perché in cassa integrazione; il secondo comprende gli inattivi, ovvero coloro che non hanno recentemente cercato attivamente

## INFLAZIONE

**L'Istat conferma:  
«A dicembre prezzi  
in risalita dell'1%»**

■ Inflazione in crescita a dicembre. L'Istat ha infatti confermato le sue stime preliminari segnalando che il mese scorso il costo della vita è salito dello 0,2% su base mensile e dell'1% su base annua, a fronte del +0,7% tendenziale registrato a novembre. È stato ribadito pure il dato annuale che vede l'indice dei prezzi al consumo salito dello 0,8% nella media del 2009, una percentuale che rappresenta il dato più basso registrato nell'ultimo mezzo secolo.

Andando ad analizzare il dato per comparti, emerge come nella media

d'anno sono cresciuti soprattutto i prezzi del gruppo bevande alcoliche e tabacchi (+3,8%) e degli altri beni e servizi (+2,6%) ma anche dei prodotti alimentari (+1,8%) e dell'istruzione (+2,2%). Sono diminuiti invece i prezzi dei trasporti (-2,2%) e delle comunicazioni (-0,3%), mentre una flessione molto contenuta è stata fatta segnare da abitazione, acqua ed elettricità (-0,1%).

Per quanto riguarda la rilevazione di dicembre, volano i prezzi dei biglietti dei treni e delle assicurazioni. L'Istat precisa infatti che per i servizi ferroviari si è registrato un aumento del 6,3% su novembre e dell'11,9% su dicembre 2008. Per le assicurazioni, nel complesso si è registrato un +0,7% sul mese e un +5,4% sul dicembre 2008.